

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Vincenzo Panico

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Dante Piazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.15 DEL 31 OTTOBRE 2012

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
---	--

OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 8040 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **13.11.2012** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **13.11.2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **13.11.2012** al **28.11.2012**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **13.11.2012**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **13.11.2012**

Il Segretario Generale

L'anno **duemiladodici** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre**, alle ore **13.00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Vincenzo Panico - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Dante Piazza - Dirigente Pubblica Amministrazione, a.r.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione N. 360 del 31.10.2012, del dirigente del Settore Finanze e Tributi, avente ad oggetto "DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012", che qui di seguito viene riportata:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art. 1, commi 142 e seguenti, della Legge 296/2006, con il quale è individuato nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare in materia di determinazione delle aliquote e tariffe per l'addizionale comunale;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. modificato da ultimo dall'art. 40, c.7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PREMESSO CHE a seguito del blocco della facoltà, per i Comuni, di deliberare aumenti tariffari stabilito dall'articolo 77 – bis, comma 30, del d.l. n. 112 del 2008, convertito con modifiche, dalla legge n. 133 del 2008, come confermato dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220 del 2010, in attesa della definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno in funzione della attuazione del federalismo fiscale, da ultimo con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 165/2011, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 15/09/2011, è stata confermata per l'anno 2011, nella misura dello 0,5 punti percentuali, l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 1, comma 11, del d.l. n. 138 del 2011 convertito in L. n. 148/2011, che consente ai comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.lgs. n. 360 del 1998. (In particolare, dal 2012 potrà essere aumentata o istituita dai Comuni senza alcun limite entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%);

DATO ATTO che la predetta disposizione, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, prevede che i Comuni possono stabilire aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

DATO ATTO della esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese correnti, in particolare si evidenziano determinate motivazioni che hanno determinato tale esigenza:

1. Aumento dei prezzi di mercato per acquisto di beni e servizi (gasolio, enel, beni di consumo, ...)
2. Riduzione nell'esercizio 2012 dei trasferimenti erariali per tagli da parte del Governo Centrale pari a circa 18 milioni di Euro;
3. Garantire i servizi istituzionali e necessari quali, Pubblica illuminazione, manutenzione scuole, servizi sociali.

CHE per garantire il rispetto dell'intera manovra 2012 si rende pertanto necessario un aumento delle aliquote dell'addizionale tendo conto anche dell'introito che si recupera sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle finanze relativi all'anno 2009;

PRECISATO che tale aumento viene previsto in sede di predisposizione dei documenti di programmazione nel 2012 (Bilancio pluriennale 2012/2014);

RITENUTO, quindi, di determinare per l'anno 2012 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8%, provvedendo contestualmente alla modifica del medesimo Regolamento con la sostituzione dell'articolo 2, e l'abrogazione dei comma 1 e 2 dell'articolo 3.

Il testo novellato dell'articolo 2 è il seguente:

“L'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs 28 settembre 1998n. 360, è rideterminata per effetto dell'articolo 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal 1 gennaio 2012, nella misura di 0,8 punti percentuali”;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

EVIDENZIATO CHE:

- il Ministro dell'Interno, per ultimo, con decreto del 2 Agosto, ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli EE.LL. al 31 Ottobre 2012;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che sono stati formulati i pareri ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.”;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. di determinare, come determina, per l'anno 2012 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8%, provvedendo contestualmente alla modifica del medesimo Regolamento con la sostituzione dell'articolo 2, e l'abrogazione dei comma 1 e 2 dell'articolo 3.

Il testo novellato dell'articolo 2 è il seguente:

“L'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs 28 settembre 1998n. 360, è rideterminata per effetto dell'articolo 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal 1 gennaio 2012, nella misura di 0,8 punti percentuali”;

2. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inviata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quinquies, della legge di conversione del decreto 16/2012, al Ministero dell'Economia

e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla presente adozione per la pubblicazione online;

3. di rendere con ulteriore votazione unanime e separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L.